

La manifestazione

Stasera il format di Luciano Stella e Francesca Mauro al via con l'anteprima al Modernissimo di «Take Five» di Guido Lombardi. Lunedì l'inaugurazione della decima edizione con il dibattito «Napoli città felice?» a Serra di Cassano

DIECI ANNI D'ARTE DELLA FELICITÀ

Sociologo, esperto di diseguglianze sociali e conoscitore dei meccanismi generatori di povertà al tempo della recessione, Serge Paugam è uno degli ospiti più attesi della decima edizione de «L'Arte della felicità», dal 29 settembre al 5 ottobre, in vari luoghi della città. Insieme con Massimo Cacciari e Angela Stauder Terzani, Niccolò Branca, che ha rivoluzionato la sua azienda con la meditazione, Giovanni Floris, i registi Manetti Bros., il lama tibetano Ghesce Thubten Dargye e il maestro sufi Dervish Burhanuddin.

Quaranta pensatori, intellettuali, artisti e maestri di spiritualità, ospiti del festival diffuso ideato da Luciano Stella e Francesca Mauro che sceglie per il decennale di riattraversare le tematiche che nel corso degli anni hanno coinvolto e ed entusiasmato migliaia di partecipanti. Dall'Amore al Desiderio, dal Dolore al Bene e il Male, dalla Verità alla Paura.

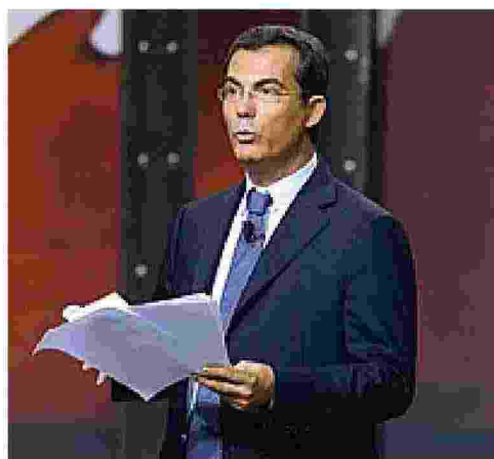
Un'edizione speciale, dunque, con ospiti speciali. Si comincia stasera con l'evento anteprima (al Modernissimo, ore 21) dedicato alla proiezione speciale riservata agli amici de «L'Arte della felicità» della seconda opera di Guido Lombardi «Take Five» con Gaetano Di Vaio, Peppe Lanzetta, Gianfranco Gallo, Salvatore Striano, Carmine Paternoster, Ester Elisha, nelle sale a partire dal 2 ottobre.

«Napoli città felice?», invece, sarà il tema al centro del dibattito della giornata inaugurale, lunedì 29, all'Istituto Italiano di Studi Filosofici (ore 17.30) con gli interventi del direttore del «Corriere del Mezzogiorno» Antonio Polito,



Protagonisti

Da sinistra, in senso orario, il filosofo Massimo Cacciari, Giovanni Floris, i Manetti Bros, registi reduci dal successo di «Song 'e Napule», e Luciano Stella, patron de «L'Arte della felicità», con i ragazzi della sua factory, «Mad»



del sociologo Luciano Brancaccio e dei Manetti, registi del film fenomeno «Song 'e Napule». Martedì 30, l'inaugurazione del Centro permanente «L'Arte della felicità», in via Portacarrese a Montecalvario 69, «naturale approdo

del nostro percorso», sottolinea Stella e la Mauro, nato con l'intento di promuovere - attraverso attività di counseling psicologico, seminari teorici, laboratori esperienziali e sessioni di meditazione - il benessere di mente-corpo

inteso come possibilità di piena espressione di sé nella relazione con l'altro, nei differenti contesti. Per il programma completo, www.artedellafelicità.it.

Melania Guida

© RIPRODUZIONE RISERVATA